

Martina Dogana sesta al "Laguna Phuket" sulle rive dell'oceano



Da sinistra: Valentina Filippetto, Massimo Cigana e Martina Dogana

Già iniziata la nuova stagione di triathlon per la valdagnese Martina Dogana. Mentre per la maggior parte degli atleti della disciplina i mesi invernali sono periodo di riposo e di preparazione, l'azzurra della Rari Nantes Marostica ha voluto terminare l'anno con una prova-test dal sapore tutto speciale. Assieme ad altri 17 atleti italiani (di cui 7 donne), Martina Dogana è stata alla 14^a edizione del "Laguna Phuket", prova internazionale di triathlon con un albo d'oro di tutto rispetto. Ai nastri di partenza tre campioni del mondo, oltre ad atleti di valore provenienti soprattutto da Stati Uniti, Australia e Inghilterra (1400 i partenti). Una prova su una distanza tutta particolare: 1800 metri di nuoto, 55 chilometri di bici e 12 di corsa. Un buon test per l'atleta scaligera, in gara per saggiare la condizione in vista di una stagione decisamente impegnativa e di rilancio (dopo un anno da

dimenticare condizionato dai problemi di salute).

Partenza alle 7 con il primo tratto di nuoto nelle cristalline acque del mare. Uscita, spiaggia e ultimo tratto di nuoto nell'antistante laguna (con problemi di sole e diversa intensità dell'acqua). Poi via in bici in falsopiano attraverso villaggi di pescatori ma anche con vere e proprie arrampicate (pendenze sino al 20 per cento). Il gran finale di corsa nel verde green del Golf Club. Arrivo tra gli applausi del generoso ed incuriosito pubblico e di un piccolo elefante che accoglieva gli atleti al traguardo.

Martina Dogana, abituata a maggiori distanze come il "doppio olimpico", ha chiuso al 6^o posto, a 30" dalla connazionale Valentina Filippetto. Successo tra le donne dell'inglese Blatchford (prossima olimpionica a Pechino); mentre tra gli uomini il mestriano Massimo Cigana, ex ciclista professionista della Mercatone Uno, ha avuto la meglio sui forti americani ed australiani. **AND.MAR.**